



ITALIA

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

Turismo nel verde

SETTORE e AREA DI INTERVENTO:

Settore: Patrimonio Ambientale e riqualificazione urbana

Area di intervento: Salvaguardia e tutela di Parchi e oasi naturalistiche

Codifica: 4

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Riserva di Monte Rufeno:

L'obiettivo specifico della Riserva è quindi il miglioramento delle attività per il turista. Questo viene raggiunto con

Migliorare l'accoglienza :

Numero punti notte da 20 posti tenda a 30,

Attivazione di un ristoro in cui trovare prodotti biologici,

Numero itinerari (aumentare le visite guidate proponendone alcune fisse nei giorni di festa del paese)

Numero sentieri attivati

Numero attività didattiche realizzate

Migliorare la conoscenza :

Numero laboratori scolastici

Numero materiale divulgativo creato e distribuito

Parco Marturanum:

L'obiettivo specifico della Riserva è il miglioramento dell'accoglienza al turista che si traduce in

Aumento delle attività informative:

aumento apertura dei musei e dei punti informativi permettendo di poter essere utilizzati da circa il 20% in più di turisti, incentivare la partecipazione a fiere, eventi, incontri del settore turistico

Migliorare la gestione dei sentieri e della segnaletica

permettendo così l'apertura di 1 sentiero in più dei percorsi disponibili

Dare una cultura ecologica e sulla riserva alla popolazione attraverso i laboratori didattici

sviluppare in primis nelle scuole per fare di tutti i cittadini una guida consapevole del territorio (+ 1 laboratorio)

Università Agraria di Capodimonte:

L'obiettivo specifico dell'Università è farsi conoscere che si traduce in:

Migliorare la conoscenza delle attività dell'ente

Creare materiale informativo (sito, depliant, eventi che attualmente non ci sono)

Creare un database (il primo in assoluto per l'università)

Sistemare il territorio ovvero rendere fruibili almeno 2 sentieri nella parte boschiva e migliorare la fruibilità di quelli nel seminativo.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Riserva di Monte Rufeno

I ragazzi che svolgeranno il servizio civile, accompagneranno i guardia parco in tutti le loro azioni:

- Aiuteranno i guardia parco a pulire e riordinare il terreno che servirà per aumentare il posto tenda al campeggio
- parteciperanno alla preparazione, individuazione e svolgimento degli incontri/eventi (sosterranno l'ente nella scelta degli argomenti da trattare, nella costruzione di una scaletta ripetibile, nell'individuazione delle sale utilizzabili, sosterranno l'organizzazione degli spazi trovati, l'organizzazione delle attrezzature se necessarie: video, computer, videoregistratore... inoltre aiuteranno nell'invio degli inviti da recapitare, se formati potranno intervenire direttamente sull'argomento)
- Saranno insieme ai guardia parco nell'attività di guida delle passeggiate
- Inoltre il loro contributo sarà legato anche al mantenimento dei sentieri e della segnaletica
- Parteciperanno insieme agli operatori della Riserva naturale al riordino dei locali, accoglienza, creazione di nuovi servizi e di nuove attività presso le strutture didattiche autogestite dalla Riserva Naturale Monte Rufeno (Casale Felceto, Giardino botanico, Mulino Subissone, Cava del Bianchi)

Parco Marturanum

Gli operatori volontari, saranno sempre in collegamento con i guardia parco che con loro svolgeranno tutte le azioni del progetto:

- Saranno presenti nei due musei e nei punti informativi alle entrate del parco permettendo un orario di apertura maggiore per meglio essere utili ai turisti
- Parteciperanno ai banchi espositivi della riserva durante fiere ed eventi e quindi daranno anche il loro contributo per l'ammodernamento del materiale se necessario (idee, formati, posti...)
- Aiuteranno gli operai nel mantenere fruibili i sentieri ad aprirne uno in più per ampliare i percorsi (taglio erba, sistemazione staccionate, ricollocamento di segnaletica, verniciatura)
- Osserveranno e aiuteranno i guardia parco nei laboratori didattici sia quelli all'interno delle scuole che quelli fatti "per gli adulti" in punti specifici della riserva. Il loro compito sarà quindi supportare i guardia parco nella ricerca della tematica da affrontare, nella ricerca del materiale e degli attrezzi per impostare il laboratorio, fino a "spalleggiarlo" nello svolgimento effettivo dello stesso.

Università Agraria di Capodimonte

I volontari del servizio civile saranno gli stretti collaboratori del personale, dipendente e volontario, dell'università. Con essi svolgeranno le seguenti attività:

- Sosterranno l'ente nella creazione del sito scegliendo gli argomenti da inserire, le notizie da cercare e riportare, le leggi e le disposizioni riguardanti la struttura in cui sono impegnati, decidendo lo stile da utilizzare, le foto, gli sfondi ... tutto quello che si ritenga possa interessare per far conoscere l'università. Quindi saranno impegnati nel suo aggiornamento.
- Di pari passo, riporteranno su carta le notizie che potrebbe servire per creare un serie di materiali (ideazione, scrittura, stampa, distribuzione) a disposizione della cittadinanza.
- Parteciperanno ad individuare eventi a cui aderire o da organizzare per far conoscere l'università: creeranno una rete di contatti, si informeranno sulle regole dell'occupazione di suolo pubblico, procureranno i materiali e gli attrezzi necessari
- Raccoglieranno dati sotto la supervisione dell'addetto dell'università per creare il data base e poterlo mettere a disposizione del pubblico
- Accompagneranno l'operaio addetto al mantenimento dei sentieri, aiutandoli nel taglio dell'erba, segnalando bivi e direzioni

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto: 7

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti senza vitto e alloggio: 7

Numero posti con solo vitto: 0

Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato

Cod. sede	Denominazione sede att.	Città	Cognome Olp	Nome Olp
-----------	-------------------------	-------	-------------	----------

<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=89300>

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo

Con un minimo di 20 ore e un massimo di 36 ore settimanali, monte ore su cui si sommano 20 giorni di permesso retribuito: 1145

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6): 5

Flessibilità oraria

Disponibilità a svolgere missioni fuori della sede di servizio in base al DM del 22/04/2015

Possibilità di svolgere la formazione di sabato

Dare la disponibilità di svolgere nel periodo turistico il servizio in 2 weekend al mese

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano.

Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti

Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Pronuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara

descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: No

Eventuali tirocini riconosciuti: No

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae

ASC Nazionale, in accordo con Emit Feltrinelli, ente titolato alla certificazione delle competenze (Albo Regione Lombardia, Sezione A, 1.08.2008), rilasciano l'attestato standard e l'attestato specifico, ai sensi dell'Allegato A dell'Avviso 16 Ottobre 2018 pubblicato sul sito del DGSCN.

In particolare l'attestato standard contiene: dati anagrafici dell'operatore volontario, dati degli enti coinvolti nel progetto; titolo del progetto; indicazione del superamento delle prove selettive; data di inizio e fine servizio; sede di servizio; settore ed area di impiego.

Nell'attestato standard è riportato il riferimento a:

- le conoscenze che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", di cui alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE), che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile. Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

Nell'attestato specifico saranno indicate le ulteriori competenze che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare durante lo svolgimento del servizio, attraverso la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto cui è stato assegnato.

In particolare, le ulteriori competenze sono da riferire alle competenze chiave di cittadinanza, di cui al Decreto Ministeriale n.139 del 22 agosto 2007 del MIUR, ossia: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Formatore	Temi	Ore
Bedini Massimo	Inquadramento generale delle aree protette (normativa e storia) e delle università agrarie	12

Modulo 1: : Aspetti normativi e storico-istituzionali delle aree protette e delle università agrarie la legge 394/91 e la L.R. 29/97; la L.R. istitutiva della Riserva Naturale; le finalità delle aree naturali

protette secondo i principi internazionali della conservazione e tutela delle risorse ambientali; la storia dei parchi a livello internazionale, nazionale e regionale. Come e perché nascono le università agrarie, valore attuale delle università agrarie, leggi di riferimento		
Formatore	Tem	Ore
Capra Marco	Attività e didattica nell'area protetta	15
Modulo 2: La valorizzazione delle aree protette: promozione turistica e offerta didattica già esistente e in programma, turismo sostenibile; strategie di tutela e valorizzazione; l'educazione ambientale: metodi finalità ed obiettivi; strategie per la realizzazione di percorsi e materiali didattici		
Formatore	Tem	Ore
Strappafelci Claudio	Tutela ambientale	12
Modulo 3: attività di vigilanza all'interno di una riserva: cosa significa e come si porta avanti il controllo nell'area protetta; basi di antincendio		
Formatore	Tem	Ore
Scipioni Angelo	Conservazione ambientale	16
Modulo 4 Prevenzione dei rischi soprattutto dissesto idrogeologico, forestazione e deforestazione, protezione civile con specifica alla prevenzione, conoscenza e difesa del territorio; la difesa del territorio: dissesto idrogeologico; tecniche di monitoraggio e conservazione ambientale.		
Formatore	Tem	Ore
Scipioni Angelo	Agricoltura sostenibile	10
Modulo 5 la conoscenza del territorio sotto il profilo vegetazionale, faunistico geologico e paesaggistico; connubio tra agricoltura e territorio del Comune		

Sede di Barbarano Romano

Formatore	Tem	Ore
Celletti Stefano	Inquadramento generale delle aree protette(normativa e storia) e delle università agrarie	12
Modulo 1: Aspetti normativi e storico-istituzionali delle aree protette e delle università agrarie la legge394/91 e la L.R. 29/97; la L.R. istitutiva della Riserva Naturale; le finalità delle aree naturali protette secondo i principi internazionali della conservazione e tutela delle risorse ambientali; la storia dei parchi a livello internazionale, nazionale e regionale. Come e perché nascono le università agrarie, valore attuale delle università agrarie, leggi di riferimento		
Formatore	Tem	Ore
Papi Roberto	Attività e didattica nell'area protetta	15
Modulo 2 La valorizzazione delle aree protette: promozione turistica e offerta didattica già esistente e in programma, turismo sostenibile; strategie di tutela e valorizzazione; l'educazione ambientale: metodi finalità ed obiettivi; strategie per la realizzazione di percorsi e materiali didattici		
Formatore	Tem	Ore
Ungaro Andrea	Tutela ambientale	12
Modulo 3: attività di vigilanza all'interno di una riserva: cosa significa e come si porta avanti il controllo nell'area protetta; basi di antincendio		
Formatore	Tem	Ore
Papi Roberto	<u>Monitoraggio animali – Progettazione e manutenzione aree verdi</u>	14
Modulo 4: <i>Tecniche e metodologie per monitoraggi animali soprattutto monitoraggi di erpetofauna e invertebrati; sostenibilità ambientale del parco, progettazione e manutenzione della rete sentieristica, basi linguistiche per informazioni turistiche, vigilanza venatoria e nozioni su bracconaggio e come contenerlo</i>		
Formatore	Tem	Ore

Papi Roberto	formazione specifica su flora, fauna, ambiente dell'Area Protetta	12
Modulo 5: la conoscenza del territorio sotto il profilo vegetazionale, faunistico geologico e paesaggistico; Come una riserva può essere sostenibile, connubio tra agricoltura e riserva		

Sede di Capodimonte

Formatore	Temi	Ore
Maiucci Felice	Inquadramento generale delle aree protette(normativa e storia) e delle università agrarie	12
Modulo 1: Aspetti normativi e storico-istituzionali delle aree protette e delle università agrarie la legge394/91 e la L.R. 29/97; la L.R. istitutiva della Riserva Naturale; le finalità delle aree naturali protette secondo i principi internazionali della conservazione e tutela delle risorse ambientali; la storia dei parchi a livello internazionale, nazionale e regionale. Come e perché nascono le università agrarie, valore attuale delle università agrarie, leggi di riferimento		
Formatore	Temi	Ore
Scipioni Angelo	Prevenzione incendi e conservazione ambientale	12
Modulo 2 Prevenzione dei rischi protezione civile con specifica alla prevenzione, conoscenza e difesa del territorio; la difesa del territorio: antincendio boschivo, dissesto idrogeologico; tecniche di monitoraggio e conservazione ambientale		
Formatore	Temi	Ore
Scipioni Angelo	Agricoltura sostenibile	14
Modulo 3: la conoscenza del territorio sotto il profilo vegetazionale, faunistico geologico e paesaggistico; connubio tra agricoltura e territorio del Comune		
Formatore	Temi	Ore
Maiucci	Comunicazione	9
Modulo 4: differenze tra la comunicazione cartacea e sistemi interattivi, come creare e gestire un sito; quale , quando e perché scegliere un metodo o un altro		
Formatore	Temi	Ore
Policari	Mappatura	10
Modulo 5: A cosa servono le mappe e come tracciarle, leggerle e utilizzarle		
Formatore	Temi	Ore
Cardarelli	Archiviazione	8
Modulo 6: Come creare un database, aggiornarlo renderlo fruibile		

Formatore	Temi	Ore
Dott. Andrea Morinelli Vincenzo Donadio	<i>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile</i>	8 ore (complessive)
Modulo A:		
Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SC sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SC, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti gli operatori volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro. <u>DURATA: 6 ore</u>		
Contenuti: <i>Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza</i>		

- cos'è,
- da cosa dipende,
- come può essere garantita,
- come si può lavorare in sicurezza

Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione

- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)
- fattori di rischio
- sostanze pericolose
- dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza
- riferimenti comportamentali
- gestione delle emergenze

Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza

- codice penale
- codice civile
- costituzione
- statuto dei lavoratori
- normativa costituzionale
- D.L. n. 626/1994
- D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.

Modulo B:

Nell'ambito delle attività svolte dagli operatori volontari di cui al precedente box 9.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box 17, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5.

DURATA: 2 ore

Contenuti:

Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in SC nel settore ambiente, con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 5

Durata 2 ore

Patrimonio Ambientale e riqualificazione urbana

- Fattori di rischio connessi ad attività di prevenzione e monitoraggio di acque, aria, ambiente acustico ed elettromagnetico
- Fattori di rischio connessi ad attività di salvaguardia e tutela di parchi, oasi naturalistiche, patrimonio forestale, agricoltura in zone montane
- Fattori di rischio connessi ad attività di campagne, sensibilizzazione, promozione dell'ambientalismo e dei temi della sostenibilità ed ecologia
- Focus sui contatti con l'utenza e servizi alla persona
- Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Gestione delle situazioni di emergenza
- Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali

Normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita", con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 9.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui gli operatori volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.

Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16

Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 9.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16

Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 9.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16.

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà seguito da un incontro di verifica con l'OLP del progetto.

Durata

La durata complessiva della formazione specifica è di 73 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata agli operatori volontari entro 90 dall'avvio del progetto stesso.